



Al Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 30 gennaio 2026, n. 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93, ed in particolare l'art. 15, comma 2, che, nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale ed ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 20 aprile 2005 recante “*Istituzione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 156 del 7 luglio 2005 e l'allegata cartografia ufficiale;

VISTI gli articoli 10 e 11 dello Statuto del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche, approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 60 del 16 marzo 2017, che disciplinano la nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 71 del 22 marzo 2019, con il quale, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 11, comma 1, dello Statuto del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche, sono stati nominati il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche, per la durata di cinque anni dalla data del richiamato decreto;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* e, in particolare, l'art. 1, comma 512, che stabilisce *“Al fine di tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria, nonché di promuovere il turismo di carattere culturale ed ambientale, il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche di cui al comma 2 dell'articolo 15 della legge 23 marzo 2001, n. 93, istituito con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 7 luglio 2005, assume la nuova denominazione di <<Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna>>. Il Parco ricomprende anche le miniere di zolfo dei comuni di Cesena e di Urbino. A tal fine è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha avviato il procedimento volto alla modifica e integrazione del decreto del 20 aprile 2005, in applicazione di quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 512, relativa all'istituzione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia – Romagna, predisponendo lo schema di modifica del Decreto istitutivo, con allegata cartografia, e trasmettendo al Ministero della Cultura la nota prot. UDCM.1513 e alle Regioni Marche ed Emilia - Romagna le note prot. UDCM.1511 e UDCM.1512 in data 23 gennaio 2024, al fine di acquisire l'intesa;

CONSIDERATO che gli incarichi del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo del consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche sono scaduti alla data del 21 marzo 2024 e il regime di prorogatio è terminato in data 7 maggio 2024;

VISTA la nota dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Marche del 27 maggio 2024 con la quale è stata chiesta la nomina di un Commissario per il tempo necessario all'insediamento dei nuovi organi;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente n. 347 del 10 ottobre 2024 con il quale il Sig. Federico Talè è stato nominato Commissario straordinario del Parco e i successivi Decreti di proroga dell'incarico n. 99 del 14 aprile 2025 e n. 281 del 7 ottobre 2025;

VISTO che il Ministero della Cultura, con nota acquisita al prot. UDCM.5110 del 28 febbraio 2024, e la Regione Marche, con nota acquisita al prot.UDCM183123 del 06 ottobre 25, hanno comunicato la propria intesa;

CONSIDERATO che l'incarico affidato al Sig. Federico Talè con il citato Decreto n. 281 è scaduto in data 9 aprile 2026;

CONSIDERATO che, nelle more della designazione degli organi della governance del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna, è importante assicurare l'ordinaria funzionalità dell'Ente Parco;

RITENUTO necessario garantire la continuità amministrativa del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia – Romagna mediante la nomina Sig. Federico Talè quale Commissario straordinario, nelle more della nomina del Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo;

VISTA l'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013;

DECRETA

Articolo 1 (Proroga Commissario Straordinario)

1. L'incarico di Commissario straordinario del Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna, affidato al Sig. Federico Talè con Decreto n. 347 del 10 ottobre 2024, prorogato con Decreto n. 99 del 14 aprile 2025 e con Decreto n. 281 del 07 ottobre 2025, è prorogato per la durata di sei mesi dalla data del 09 aprile 2026 e comunque, non oltre la nomina del Presidente del medesimo Consorzio.
2. L'incarico è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, comunque denominati, e di gettoni di presenza. I rimborsi spese sono a carico del Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia - Romagna.
3. La durata della nomina di cui al comma 1 potrà essere prorogata ove alla scadenza del periodo ivi indicato non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente del Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia - Romagna.

Gilberto Pichetto Fratin